



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale
Area 2 – Espropri – Abusivismo – Sanatoria

.....
ORDINANZA DIRIGENZIALE N°404 DEL31/08/2017

**NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO DELL'INOTTEMPERANZA ALLA
INGIUNZIONE A DEMOLIRE DELLE OPERE ABUSIVE**

Fascicolo 82/2007

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento redatto dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Alcamo prot. 124/E del 06/09/07, nel quale viene descritto l'abuso a carico della ditta **OMISSIS**, con il quale si accertava la realizzazione abusiva delle seguenti opere:

▪ La realizzazione di una costruzione ad uso civile abitazione, composta da piano terra di mq. 53,00 circa e piano seminterrato di mq. 18,00 circa, di cui mq. 6,00 circa lasciati a cisterna, tettoia di mq. 35,00 fissata alla costruzione e poggiante su dei piastri in muratura. Quanto sopra è stato realizzato in assenza di Concessione Edilizia e Autorizzazione da parte del Genio Civile di Trapani.

• **Preso atto** che l'immobile ricade in C/da Palmeri censito in catasto al Fg **OMISSIS**

• **Vista** la determina n. 2721 del 20.11.2007 notificata alla ditta in data 28.11.2007 con la quale si ingiungeva la demolizione delle opere abusive;

• **Visto** il ricorso presentato dalla Ditta al T.A.R. Sicilia, pervenuto a questo Ente con prot.62352/2007, contro il Comune di Alcamo avverso l'ordinanza di ingiunzione di demolizione n°2721/2007:

• **Vista** l'istanza in sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 L. 47/85) presentata dalla Ditta in data 26.02.2008 prot. n. 9975, per regolarizzare l'abuso di cui sopra;

• **Vista** la determina Dirigenziale n°1062/2009, con la quale si Diniegava l'istanza di cui sopra e si ingiungeva la demolizione delle opere abusive;

▪ **Visti** tutti le istanze di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. ex 13 della L.47/85, per regolarizzare l'abuso edilizio realizzato dalla Ditta;

▪ **Visti** tutti i Dinieghi emessi dall'ufficio sulle istanze di cui sopra.

• **Visti** tutti i ricorsi presentati dalla Ditta al TAR Sicilia e per motivi aggiunti:

1) del silenzio rifiuto formatosi il 26/04/2009 sull'istanza di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. ex 13 della L.47/85;

2) della determinazione dirigenziale n°1062 del 27/04/2009, con la quale si è espresso il diniego sulla domanda di concessione in sanatoria dell'art. ex 13 della L.47/85;

3) della nota prot.n°42074 del 03/08/2009, di rigetto della nuova istanza di sanatoria, presentata il 16/07/2009 prot.39577;

4) delle note prot. n°57171 del 10/11/2010 e n°60457 del 26/11/2010, di rigetto della nuova istanza di sanatoria dell'art. ex 13 della L.47/85, presentata il 30/10/2009, prot.55326;

5) del silenzio rifiuto formatosi il 23/07/2010 sull'istanza di concessione in sanatoria dell'art. ex 13 della L.47/85, presentata il 24/05/2010, prot.30289;

6) della nota prot. n°49082 del 24/09/2010, di rigetto della nuova istanza di sanatoria dell'art. ex 13 della L.47/85, presentata il 24/05/2010, prot.n°30289;

7) del silenzio rifiuto formatosi in data 08/02/2011 sull'istanza di concessione in sanatoria dell'art. ex 13 della L.47/85, presentata il 10/12/2010, prot.n°62899.

• **Vista** la nota del Corpo di Polizia Municipale del 22/08/2009 prot. n. 115/E., con la quale si allegava verbale di accertamento di inottemperanza all'ingiunzione di demolizione opere edili abusive a carico di **OMISSIS**

• , si constatava che “ *quanto realizzato abusivamente non è stato demolito*”.

• **Preso atto**, che il T.A.R. Sicilia in data 26/02/2016, si è pronunciato definitivamente sul ricorso introduttivo e sui motivi aggiunti: “ *dichiara improcedibile il ricorso introduttivo e i primi motivi aggiunti, rigetta il secondo, il terzo, il quarto, il quinto, il sesto e il settimo ricorso per motivi aggiunti*”.

• **Preso atto** che gli abusi di cui in premessa, sono stati eseguiti in assenza di concessione edilizia e Autorizzazione da parte del Genio Civile di Trapani;

• **Preso atto** che l'immobile ricade nel P.R.G. in zona C 5 di residenza stagionale rada;

• **Preso atto** che l'immobile ricade nel vincolo paesaggistico.

• **Ritenuto** di dovere applicare la norma di cui all'art. 31, comma 3° del D.P.R. 380/01, che così recita: “*se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita*”;

▪ **Considerato**, che il fabbricato abusivo è composta da piano terra di mq. 53,00 circa e piano seminterrato di mq. 18,00 circa, di cui mq. 6,00 circa lasciati a cisterna, tettoia di mq. 35,00 fissata alla costruzione e poggiate su dei piastri in muratura;

• **Per quanto sopra**, con il presente atto si acquisisce al patrimonio comunale:

1. **la costruzione piano terra di mq. 53,00 circa;**
2. **piano seminterrato di mq. 18,00 circa;**

- 3. tettoia di mq. 35,00circa;**
- 4. Terreno dell'intera particella n. 2123 Fg. 8;**

Preso atto, degli atti dei dati anagrafici che la signora De Luca Margherita (proprietaria e responsabile dell'abuso) nata in Alcamo il 18/06/1945 è deceduta in data 08/11/2014.

Preso atto, dalla visura catastale - Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territoriale, risulta intestataria del FG. 8 part.lla 2123 (ex 352) la sig.ra **OMISSIS**

Visto il D.P.R. 380/01;

Vista la L.R. Siciliana n. 16 del 10.08.2016;

Viste le modifiche ed integrazioni alle predette leggi,

NOTIFICA

Alla Sig.ra OMISSIS

.

Al Sig. OMISSIS

.

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01,

L'Accertamento dell'inottemperanza all'ingiunzione a demolire delle opere abusive di cui agli atti in premessa indicati.

Il presente atto costituisce titolo per l'immissione in possesso per l'acquisizione delle opere abusive al patrimonio del Comune e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari ai sensi all'art. 31 comma 3° e 4° del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

- 1. la costruzione piano terra di mq. 53,00 circa, censito in catasto al Fg. 8 Part. n° 2123;**
- 2. piano seminterrato di mq. 18,00 circa, censito in catasto al Fg. 8 Part. n° 2123;**
- 3. tettoia di mq. 35,00 circa, censito in catasto al Fg. 8 Part. n° 2123;**
- 4. Terreno dell'intera particella n. 2123 Fg. 8.**

L'Ufficio messi notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento alla ditta sopra generalizzata.

(Istruttore Amministrativo)

F.to (Baldo Lo Iacono

Il Responsabile dell'Area 2
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Geom. Pietro Girgenti

Dirigente

Il Segretario Generale
F.to Avv. Vito Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho notificato l'atto che precede al Signor/azienda

Consegnandone a mani del Sig.

nella qualità di

Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda del signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo destinatoart. () 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n.°

Art. () 141 cpc, art. () 143 cpc comma 1 (deposito presso la Casa Comunale), Art. () 145 cpc.

IL MESSO COMUNALE